

Denominazione	Economia Aziendale
Moduli componenti	
Settore scientifico-disciplinare	ECON 06
Anno di corso e semestre di erogazione	4 anno - secondo semestre
Lingua di insegnamento	Italiano
Carico didattico in crediti formativi universitari	8
Numero di ore di attività didattica assistita	48
Docente	Arcangelo Marrone (5 CFU); Vincenzo Pontrelli (3 CFU)
Risultati di apprendimento specifici	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza, analisi e comprensione dei fenomeni aziendali, applicazione di strumenti e modelli di analisi in una visione olistica e multidisciplinare della struttura e del funzionamento delle aziende. • Capacità di comprensione e di applicazione dei principali modelli, anche integrati, di rappresentazione del principio di economicità. • Autonomia di giudizio nell'analisi dei fenomeni che caratterizzano e misurano, in una dimensione multidisciplinare, la rendita organizzativa e il risultato residuale. • Capacità di analisi, sintesi e chiarezza espositiva e proprietà di linguaggio in relazione alle diverse tematiche afferenti gli interessi che convergono negli istituti ed il loro temperamento nel rispetto del principio di economicità.
Programma	<ul style="list-style-type: none"> • Parte I - Assetto istituzionale e finalità d'istituto Economia Aziendale: aspetti multidisciplinari. Istituti, istituzioni e società umane: modelli economici alternativi. Le combinazioni economiche d'istituto. Gli assetti istituzionali e il sistema degli interessi convergenti negli istituti. Dall'idea di business al modello operativo: gli schemi di fondo. Sistema competitivo e formula imprenditoriale. Principio di economicità: dall'equilibrio istituzionale all'equilibrio Economico. • Parte II - Dal principio di economicità al bilancio d'esercizio La pluralità dei modelli di rappresentazione dell'economicità. Capitale di funzionamento, reddito di esercizio: struttura e schemi di

A.A. 2024 - 2025

	<p>bilancio nella disciplina civilistica. Valutazione delle poste di bilancio secondo i principi contabili. Riclassificazioni e analisi di bilancio per la valutazione della situazione aziendale: profili di liquidità, solidità, redditività e crescita.</p> <ul style="list-style-type: none"> Parte III - Aspetti evolutivi del principio di economicità. I modelli di rendicontazione di sostenibilità Limiti della rendicontazione finanziaria nella misurazione del valore. Genesi, tappe evolutive e inquadramento normo-regolamentare del reporting di sostenibilità. Parte IV - Le scelte di struttura dei costi e di organizzazione I volumi prodotti e l'economicità. L'analisi costi, volumi, risultati; costi fissi e costi variabili. Capacità produttiva e <i>Break-even Point</i>. Economie di scala, economie di saturazione della capacità produttiva ed economie di apprendimento. Parte V - Interesse e sconto Definizione di interesse e sue determinanti. Metodologia di calcolo dell'interesse semplice e composto. Definizione dottrinale e calcolo dello sconto. Il tasso reale di sconto: l'esempio dello sconto cambiario. Gli indicatori del prezzo costo del denaro. Definizione di TAN, TAEG, TEG, TEGM e tasso soglia nell'ambito della normativa e della regolamentazione dell'Autorità di vigilanza.
<p>Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento</p>	<p>48 ore di lezione frontale. A lezioni a carattere teorico si affiancano lezioni a carattere pratico con analisi di casi concreti, seminari e <i>workshop</i>.</p>
<p>Metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento</p>	<p><u>Studenti frequentanti:</u> Esame scritto ed esame orale. La prova scritta, da completare in 60 minuti, consiste in 18 domande a risposta multipla e 2 esercizi. Le domande a risposta multipla sono principalmente finalizzate a valutare il grado di conoscenza da parte degli studenti sulle tematiche afferenti a istituti, aziende e aggregati di aziende, assetti istituzionali, nonché il grado di comprensione e interpretazione dei principali modelli di rappresentazione dell'economicità. Negli esercizi gli studenti devono dimostrare le capacità di applicare gli strumenti di rilevazione e analisi dei risultati aziendali attraverso la soluzione di quesiti pratici attinenti al bilancio di esercizio. La prova orale consiste in domande aperte su tutto il programma del modulo, attraverso le quali gli studenti devono dimostrare, con capacità di analisi e autonomia di giudizio, di saper descrivere in modo chiaro e appropriato la struttura e il funzionamento, nonché gli strumenti e modelli di analisi delle realtà aziendali, e di saper individuare gli strumenti e i modelli più idonei all'analisi delle diverse tipologie di azienda.</p> <p><u>Studenti non frequentanti:</u> L'esame è svolto in forma orale, prevede almeno tre domande e dura almeno 30 minuti. Una domanda è finalizzata a verificare la conoscenza e la comprensione sistematica degli istituti, delle combinazioni economiche d'istituto, degli</p>

A.A. 2024 - 2025

	<p>assetto istituzionali e del sistema degli interessi convergenti negli istituti. Un'altra domanda è finalizzata a verificare la conoscenza e comprensione del principio di economicità e dei suoi modelli rappresentativi. Gli studenti dovranno in particolare dimostrare di leggere, riclassificare e interpretare correttamente le principali poste del bilancio di esercizio, tenendo conto sia della struttura e degli schemi contemplati nella normativa civilistica che delle prescrizioni tecnico contabili (OIC). La terza domanda verte sulla: a) sezione afferente le scelte di struttura dei costi e di organizzazione, in particolare sull'analisi dei costi, sulle economie di scala, di saturazione e apprendimento e sulle scelte di organizzazione riguardo alle quali lo studente dovrà essere in grado di coglierne peculiarità e differenze in relazione alle concrete e differenti realtà aziendali; b) parte relativa alle definizioni e metodologie di calcolo dell'interesse e dello sconto. In particolare, lo studente dovrà dimostrare di conoscere le differenze, anche di carattere applicativo, dei diversi indicatori del prezzo costo del denaro, alla luce della normativa e regolamentazione vigenti, oltre che dei più recenti orientamenti giurisprudenziali.</p> <p>In tutti i casi sono valutate anche la capacità di analisi e di sintesi, la chiarezza espositiva e la proprietà di linguaggio tecnico.</p>
<p>Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</p>	<p><u>Studenti frequentanti:</u> La prova scritta prova pesa per il 25% del voto finale; l'integrazione orale contribuisce al 75% del voto finale. Il voto sarà dato dalla media ponderata delle due votazioni (scritto/orale). Il voto conseguito nella prova scritta, qualora almeno sufficiente, avrà validità per i due appelli successivi alla stessa.</p> <p><u>Studenti non frequentanti:</u> Il voto è espresso in trentesimi e tiene conto della chiarezza espositiva e della proprietà di linguaggio dimostrate.</p>
<p>Propedeuticità</p>	<p>Non sono previste propedeuticità.</p>
<p>Materiale didattico utilizzato e materiale didattico consigliato</p>	<p>Testi di riferimento: ABC: G. AIROLDI, G. BRUNETTI, V. CODA, Corso di Economia Aziendale, Bologna, Il Mulino, 2005 (solo capitoli segnalati) MO: A. MARRONE - L. OLIVA, Algoritmi e formule di calcolo dell'interesse nel mercato legale del credito dal 1996 al 2012. Il costo sociale della moral suasion, CEDAM, 2013 (solo capitoli segnalati). M: A. MARRONE, Principio di economicità e reporting integrato: evoluzione e modelli di rappresentazione. Un'analisi empirica sulle determinanti dell'allineamento all'IR Framework. Giuffrè, 2020 (solo capitoli segnalati).</p> <p>Ulteriori materiali integrativi o sostitutivi di parti dei Manuali saranno indicati dai docenti nel corso delle lezioni e resi disponibili mediante la piattaforma G-Drive del corso.</p>